



Comune di Avellino

COMUNE DI AVELLINO SETTORE MOBILITA' E TRAFFICO

CONCORSO DI PROGETTAZIONE in due gradi di cui il primo in forma anonima

Per la riqualificazione della piazza Libertà- sistemazione superficiale(AV_PIU_01A_05)
Operazione cofinanziata dal P.O.R. FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo - 6.1 Città Medie

Con il patrocinio del consiglio nazionale degli architetti CNAPPC

CIG: 479818752B

CUP: G37H122000210006

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Il **Comune di Avellino**, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 14/06/2012, che detta gli indirizzi come di seguito riportati:

.....”**La Riqualificazione di Piazza Libertà**, tra memoria ed innovazione, dovrà saper cogliere i segni del futuro della comunità consegnando un luogo simbolo alla città di Avellino; pertanto nella elaborazione dell’opera il progettista dovrà tener conto dei seguenti indirizzi:

1) La Piazza dovrà essere prevalentemente pedonalizzata. Per realizzare ciò, si terrà conto dello studio sulla mobilità dell’Università di Salerno, dei progetti esistenti nel comune di Avellino con relativi pareri della Sovrintendenza. Va approfondita, in particolare modo, la tratta attraversata dal sistema di trasporto ecocompatibile (Metropolitana Leggera), lungo l’asse via De Sanctis - Piazza Libertà (palazzo Ercolino) - via Nappi;

2) Bisogna ripristinare l’antica prospettiva Corso Vittorio Emanuele – via Nappi per riammagliare il principale asse cittadino nella direttrice Ovest-Est;

3) La nuova AGORA’ dovrà diventare un luogo di incontro ed aggregazione, una ideale “LOCATION” per eventi pubblici, con la previsione di qualificanti elementi attrattivi, considerando le indicazioni dei portatori di interesse;

4) Il progetto dovrà tener conto delle strade e degli spazi adiacenti Piazza Libertà per poter cogliere le opportunità di coordinamento ed integrazione dell’intero sistema del centro urbano (tunnel - parcheggio interrato - sistema viario centrale);

5) Nella progettazione della piazza bisogna prevedere la presenza dell’elemento acqua che caratterizza, oltre al verde, l’intera provincia irpina;

6) Nell’ambito del processo di partecipazione dei cittadini vanno coinvolte anche le scuole;

7) L’affidamento della progettazione e direzione dei lavori avverrà ai sensi dell’art.109 D. Lgs.163/2006, (concorso in due gradi);

8) Una commissione di esperti di chiara fama valuterà la proposta migliore da realizzare”....., nonché della determinazione dirigenziale del Settore Mobilità e Traffico n. 3684 del 26 ottobre 2012, **indice un concorso di progettazione in due gradi mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 109 c. 1 del D.Lgs. n. 163/2006.**

Procedura concorsuale - struttura del bando: il presente bando si svolgerà in 2 distinti gradi di cui la prima fase in forma anonima. La scelta della procedura in due gradi deriva dalla particolare rilevanza dell’intervento che si intende realizzare.

1° grado - prequalificazione: la partecipazione alla prima fase concorsuale comporta la presentazione di una proposta ideativa in grado di soddisfare gli obiettivi specificati nelle linee

guida indicate nella delibera di C.C. n. 36 del 14/06/2012 ad oggetto "Progetto Piazza Libertà. Indirizzi" (allegato 1) e nel successivo art. 2 del presente bando e dalla quale si possano evincere le principali scelte progettuali e le linee fondamentali sulle quali potrà svilupparsi, nella seconda fase, il progetto preliminare. La Commissione giudicatrice selezionerà senza formazione di graduatoria di merito e secondo i criteri indicati al successivo art. 10, un numero massimo di CINQUE concorrenti che saranno invitati alla seconda fase concorsuale.

2° grado - fase concorsuale: ai concorrenti selezionati nella prima fase sarà richiesto lo sviluppo della proposta ideativa attraverso la redazione di una proposta progettuale.

Stima del costo dell'intervento: il limite massimo di spesa per lavori e opere è stimato in euro 3.582.275,70 (tre milioni cinquecento ottanta due mila duecento settantacinque/70) al netto dell'IVA e compresi gli oneri della sicurezza.

Riferimenti normativi: la progettazione deve essere eseguita nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. - Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici;
- D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. - Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. - Codice della Strada.
- D.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.- Codice dei beni culturali e del paesaggio

Art 1 - ENTE BANDITORE

Stazione appaltante: **COMUNE DI AVELLINO**

piazza del Popolo n. 1 - 83100 Avellino (Av) - CF/PI: 00184530640

telefono: 0825-200310/317 - fax 0825756547

sito internet: www.comune.avellino.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Anna Freda - Responsabile del Servizio UTT

telefono: 0825200310 - fax 0825756547 - e.mail: anna.freda@comune.avellino.it

Orario di apertura della Segreteria:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 12:30 e il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

I quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla Segreteria del concorso sempre in forma scritta - vedi successivo art. 5.

Art. 2 - OGGETTO E FINALITÀ DEL CONCORSO

Oggetto del presente concorso è l'elaborazione di una proposta finalizzata a sollecitare, nelle varie scale progettuali, le risposte più efficaci e innovative nell'ambito della riqualificazione e valorizzazione delle aree e degli spazi pubblici che interessano la piazza Libertà in una visione organica di spazi, funzioni, accessibilità, elementi di arredo, materiali.

L'Amministrazione Comunale, vuole condividere con la comunità, attraverso il presente concorso d'architettura, e grazie anche alla "partecipazione", una proposta progettuale **secondo le linee guida indicate nella delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 14/06/2012** ad oggetto "Progetto Piazza Libertà. Indirizzi", **allegato 1 del presente bando**, a cui si rimanda.

Art. 3 - DOCUMENTAZIONE A BASE DEL CONCORSO

L'Ente banditore mette a disposizione, di coloro che intendano partecipare al presente concorso, sul sito istituzionale dell'Ente, www.comune.avellino.it, alla sezione bandi di gara, gli elaborati allegati quale parte integrante e sostanziale del presente bando:

All. 1 - Delibera di C.C. n. 36/2012 ad oggetto "Progetto Piazza Libertà. Indirizzi"

All. 2 - Delibera di C.C. n. 327/2012 ad oggetto "Ascolto proposte dei portatori di interesse e dei cittadini sulla riqualificazione di P.zza Libertà";

All. 3 - Rassegna stampa su P.zza Libertà;

Sono altresì disponibili i seguenti elaborati di supporto alla progettazione:

1. Relazione tecnico illustrativa
2. Indagini geologiche, idrologiche e studio di fattibilità ambientale
3. calcolo sommario della spesa e quadro economico
4. elaborati grafici di inquadramento
5. inquadramento area scala 1:5000
6. estratto cartografia PUC vigente
7. rilievo fotografico
8. Pianta I° livello “ parcheggio interrato piazza Libertà - Project Financing”
9. Pianta II° livello “ parcheggio interrato piazza Libertà - Project Financing”
10. Sezioni e prospetti “ parcheggio interrato piazza Libertà - Project Financing”

Art. 4 - LINGUA E SISTEMA DI MISURAZIONE

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano e vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico. Nel caso di atti, certificati, attestati redatti in altra lingua, questi dovranno essere corredati da apposita traduzione giurata.

Art. 5 - QUESITI e INFORMAZIONI

Quesiti e/o richieste di chiarimenti avanzati dai soggetti aventi titolo a partecipare al presente concorso dovranno pervenire esclusivamente via posta elettronica al RUP del concorso all'indirizzo anna.freda@comune.avellino.it, indicando nell'oggetto la dicitura: “concorso di progettazione per la riqualificazione di piazza libertà - QUESITO”.

Le richieste per il **Primo grado del concorso - prequalificazione** dovranno pervenire entro e non oltre il **25/01/2013**. Non saranno accettati quesiti oltre detto termine.

L'Ente banditore risponderà ai quesiti pervenuti nel termine di cui sopra, entro il **30/01/2013**, mediante la pubblicazione di nota collettiva in forma anonima, sul sito della Stazione appaltante www.comune.avellino.it alla sezione bandi di gara.

Le richieste per il **Secondo grado del concorso - fase concorsuale** dovranno pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di trasmissione della comunicazione inviata ai concorrenti selezionati per il secondo grado. Non saranno accettati quesiti oltre detto termine. L'Ente banditore risponderà ai quesiti entro cinque giorni dalla richiesta attraverso la pubblicazione, in forma anonima con cadenza temporale, sul sito della Stazione appaltante www.comune.avellino.it alla sezione bandi di gara.

Dopo i termini temporali fissati per la presentazione dei quesiti del primo grado e del secondo grado, la Segreteria del concorso resterà a disposizione per rispondere esclusivamente a domande di carattere amministrativo attinenti gli aspetti della consegna dei plichi.

Tutte le informazioni relative alla presente selezione, anche eventuali precisazioni e/o rettifiche alla procedura, eventuali nuovi termini di partecipazione nonché l'esito della selezione saranno pubblicate all'Albo pretorio on-line del Comune e sul sito internet: www.comune.avellino.it, alla sezione bandi di gara, dove potranno essere consultate.

Tali pubblicazioni valgono come notificazione e sostituiscono, a tutti gli effetti, qualsiasi forma di comunicazione ai concorrenti; si invitano, pertanto, gli interessati a consultare in modo sistematico il sito istituzionale del Comune sia alla sezione Albo pretorio on-line sia alla sezione bandi di gara.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Il Concorso è aperto ai soggetti aventi titolo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e che non incorrano nelle cause di incompatibilità riportate al successivo art. 7:

- iscritti agli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri secondo la normativa vigente e abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del bando ovvero Architetti e Ingegneri regolarmente iscritti nei relativi registri professionali dei paesi di appartenenza e per

- questo autorizzati all'esercizio della professione per le specifiche competenze nei paesi stessi e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del bando;
- altri soggetti indicati dall'art. 90 comma 1 lettera e), f), f-bis), g), h) del D.Lgs. n. 163/06 (società di professionisti - società di ingegneria - prestatori di servizi di architettura e di ingegneria stabiliti in altri Stati membri - raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice dei contratti in quanto compatibili - consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista) autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione alla data di pubblicazione del bando;
 - raggruppamenti temporanei, costituiti e/o non ancora costituiti composti dai soggetti sopraindicati, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 in quanto compatibili.

Uno stesso concorrente può partecipare con una sola proposta e non può prendere parte a più di un gruppo, né partecipare contemporaneamente in forma singola o come appartenente ad un gruppo, né come consulente né come collaboratore di altri concorrenti sia singoli che in gruppo. Nel caso che ciò si verifichi, sia il singolo concorrente che il gruppo di appartenenza saranno esclusi dal concorso.

Non è ammessa alcuna variazione nella composizione del raggruppamento, fatto salvo causa grave, adeguatamente motivata e comprovata da idonea documentazione del gruppo.

Nel caso di partecipazione in gruppo, i componenti del raggruppamento dovranno provvedere a indicare e nominare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente Banditore. La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e dovrà essere allegata ai documenti del concorso.

Il ruolo di capogruppo mandatario potrà essere assolto da soggetti italiani o stranieri che abbiano la qualifica professionale di architetto o ingegnere e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e quindi ad assumere incarichi da parte di enti pubblici in Italia.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, il Raggruppamento dovrà indicare i professionisti facenti parte del gruppo con la specifica delle rispettive qualifiche professionali e qualità rivestite.

Nell'ipotesi di raggruppamento già costituito, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, pena l'esclusione, l'atto costitutivo dal quale risulta il mandato.

Nel caso di raggruppamento costituendo la domanda di partecipazione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, da apposita dichiarazione di impegno a conferire, in caso di vittoria, mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno dei componenti il raggruppamento, da indicare in sede di presentazione del progetto e qualificato come mandatario/capogruppo, il quale intratterrà i rapporti con l'Ente Banditore in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 259, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora formalmente costituito, tra i componenti del gruppo, dovrà essere compreso almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Tutti i partecipanti al Concorso, sia singoli professionisti sia in gruppi, potranno avvalersi di eventuali collaboratori e/o consulenti con competenze specialistiche. Nell'ambito della documentazione da produrre per la partecipazione al concorso dovrà essere dichiarata la qualifica dei collaboratori e dei consulenti, la natura del loro apporto, nonché l'eventuale indicazione del numero e data di iscrizione ai rispettivi Albi.

Saranno ammesse sostituzioni e/o integrazioni dei collaboratori/consulenti, sempreché risultino in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e non siano inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o giudiziario o per contratto all'esercizio della libera professione.

E' fatto divieto ai soggetti partecipanti, sia singoli professionisti sia in gruppi, di prestare servizi di consulenza e/o collaborazione ad altri soggetti concorrenti del presente concorso.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo.

Art. 7 - CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso - pena l'esclusione:

- coloro che per legge o a seguito di provvedimento disciplinare o per contratto sono inibiti all'esercizio della libera professione o che rientrano nelle cause di incompatibilità indicate nel presente bando;
- amministratori, consiglieri dell'Ente banditore e dipendenti anche con contratto a termine e consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo e coloro che hanno partecipato alla stesura del presente bando;
- i soggetti che abbiano rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, con Amministrazioni Pubbliche, salvo che siano titolari di specifica autorizzazione o comunque legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali e nel rispetto delle norme del rapporto di impiego;
- i membri e gli eventuali consulenti della Commissione di concorso, loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso, nonché coloro che abbiano con questi rapporti di lavoro o di collaborazione professionale in atto al momento dello svolgimento del concorso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'Ente Banditore si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere in qualunque momento della presente procedura la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese dai partecipanti.

Art. 8 - TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Non verranno presi in considerazione e quindi considerati irricevibili, i plichi pervenuti all'Ufficio Protocollo del Comune di Avellino oltre i termini prescritti dal presente bando ovvero che non siano stati confezionati e presentati secondo le indicazioni qui contenute.

Primo grado del concorso - Prequalificazione

per la partecipazione al primo grado del concorso, il Concorrente dovrà far pervenire all'Amministrazione Comunale di Avellino c/o Ufficio Protocollo - Piazza del Popolo, 1 - 83100 Avellino (AV), a propria cura, spese e rischio, anche mediante consegna a mano,

entro il termine perentorio del giorno 01/02/2013 - ore 12:00,

una busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura in forma anonima, recare all'esterno **UNICAMENTE - pena l'esclusione** - la dicitura: **“concorso di progettazione per la riqualificazione della piazza Libertà - sistemazione superficiale - primo grado IN FORMA ANONIMA - NON APRIRE”**

Al fine di garantire l'anonimato - pena l'esclusione:

- sul plico esterno quale mittente DOVRÀ essere riportata la scritta: Comune di Avellino - Concorso di progettazione;
- sul plico esterno e sulle buste interne nonché sulle proposte (relazione, tavole, elaborati, ecc.) **NON DOVRANNO** esser apposte intestazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento.

L'invio e la ricezione tempestiva del plico è a rischio esclusivo del concorrente, a tale fine rileva la data e l'ora di ricezione del plico da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune. Nulla è imputabile all'Ente in ordine a ritardi, disguidi e all'eventuale mancata integrità del plico stesso.

Il plico dovrà contenere al suo interno - pena l'esclusione - due buste opache/non trasparenti, opportunamente sigillate e con indicato esclusivamente la scritta:

busta A - “DOCUMENTAZIONE - primo grado”

busta B - “PROPOSTA IDEATIVA - primo grado”

Nella **busta A - “DOCUMENTAZIONE - primo grado”**, a pena d'esclusione dovrà essere inserita:

- **istanza di partecipazione** al concorso con **dichiarazione** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il facsimile “PRIMO GRADO - istanza e dichiarazione unica sostitutiva” allegato al presente bando - sottoscritta e con allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.

Qualora non venga utilizzato il modulo di cui sopra, la domanda di partecipazione e relativa dichiarazione dovrà riportare l'intero contenuto dello stesso.

- I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di **€ 20,00** (euro **venti/00**) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente al presente concorso, il cui CIG è **479818752B**.

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

SI PRECISA CHE:

- in caso di partecipazione, sia in forma singola che associata, di **dipendente di Enti Pubblici**, dovrà essere prodotta - pena l'esclusione - l'autorizzazione dell'Ente alla partecipazione al Concorso;

- in caso di partecipazione in raggruppamento o altra forma associata, dovranno essere prodotti - pena l'esclusione - i seguenti documenti:

in caso di raggruppamento costituendo:

- impegnativa contenente - pena l'esclusione - l'elenco di tutti i componenti del gruppo di progettazione, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale e corredato dell'elenco dei collaboratori e/o consulenti di cui il concorrente intende avvalersi; l'impegno a costituire formalmente il gruppo di progettazione; l'impegno a non compiere sostituzioni anche in relazione alla designazione del capogruppo o integrazioni del gruppo nel caso in cui il progetto fosse selezionato, fatto salvo causa grave, adeguatamente motivata e comprovata da idonea documentazione del gruppo; l'impegno a presentare la documentazione relativa all'abilitazione all'esercizio della libera professione in Italia o nei rispettivi Paesi di appartenenza; l'impegno a conferire, in caso di vittoria, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato come mandatario/capogruppo.

in caso di raggruppamento già costituito:

- l'atto costitutivo del gruppo, dal quale risulti il mandato al capogruppo, in originale o copia conforme;
- **tutti i partecipanti, siano essi singoli professionisti o raggruppamenti** (costituiti o costituendi), dovranno produrre l'elenco nominativo dei collaboratori e/o consulenti di cui intendono avvalersi, indicandone la qualifica, la natura del loro apporto, nonché l'eventuale indicazione del numero e data di iscrizione ai rispettivi Albi.

Nella **busta B - “PROPOSTA IDEATIVA - primo grado”**, a pena d'esclusione, dovrà essere inserita:

- una relazione descrittiva**, di massimo 8.000 battute complessive su quattro pagine A4 che integri i disegni contenuti nelle tavole

- una relazione descrittiva per la fattibilità tecnico-economica della proposta ideativa**, contenuta in un massimo di quattro pagine formato A4, dattiloscritte ciascuna di una sola facciata, carattere Arial 11, interlinea singola, margini superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm, sinistro 3 cm.

La relazione dovrà indicare i concetti informatori e le soluzioni proposte in termini di fattibilità tecnico-economica dell'intervento.

- **Due tavole** in formato massimo UNI A0 orizzontali, contenenti la formulazione delle idee per la progettazione secondo le indicazioni contenute nel presente bando e nella documentazione fornita. Le tavole dovranno contenere: una planimetria in scala adeguata dell'intervento; schemi con l'indicazione dei concetti spaziali e distributivi dell'intervento con l'illustrazione dei concetti di base e le scelte effettuate anche con riferimento alla soluzione artistica prescelta; disegni a scelta del concorrente con approfondimenti tematici vari

Per meglio esplicitare la proposta ideativa il concorrente potrà integrare gli elaborati di cui sopra con disegni di dettaglio a scala appropriata, sezioni, prospetti, schizzi, fotomontaggi, rendering e con quanto riterrà opportuno per far meglio comprendere la propria proposta, senza comunque alterare il numero massimo di tavole previste (due).

Le tavole dovranno essere piegate in formato UNI A4.

- **supporto digitale - CD non riscrivibile** - contenente i files in formato PDF della documentazione di cui sopra (relazioni e tavole)

Non sono ammessi elaborati ulteriori e/o diversi che non saranno oggetto di valutazione.

Si ribadisce che, al fine di garantire il pieno anonimato - pena l'esclusione - TUTTI gli elaborati riferiti alla proposta ideativa (relazioni e tavole) **NON dovranno essere firmati** o riportare timbri, sigle, intestazioni o altre diciture che consentano l'individuazione del concorrente.

Secondo grado del concorso - fase concorsuale

Per la partecipazione al secondo grado il Concorrente selezionato al termine della prima fase dovrà far pervenire al Comune di Avellino c/o Ufficio Protocollo - Piazza del Popolo, 1 - 83100 Avellino (AV), a propria cura, spese e rischio, anche mediante consegna a mano

entro il termine perentorio del giorno 24/04/2013 - ore 12:00

una busta sigillata sui lembi di chiusura e recare all'esterno la dicitura: **“concorso di progettazione per la riqualificazione della piazza Libertà - sistemazione superficiale - secondo grado - NON APRIRE”**

In questa seconda fase concorsuale NON è richiesto l'anonimato, pertanto sul plico potrà essere inserito il nominativo del mittente.

L'invio e la ricezione tempestiva del plico è a rischio esclusivo del mittente, a tale fine rileva la data e l'ora di ricezione del plico da parte dell'Ufficio Protocollo del Comune. Nulla è imputabile all'Ente in ordine a ritardi, disguidi e all'eventuale mancata integrità del plico stesso.

Il plico dovrà contenere al suo interno - pena l'esclusione - due buste opache/non trasparenti, opportunamente sigillate sui lembi di chiusura e con indicato esclusivamente la scritta:

busta A - “DOCUMENTAZIONE - secondo grado”

busta B - “PROPOSTA PROGETTUALE - secondo grado”

Nella **busta A - “DOCUMENTAZIONE - secondo grado”** dovrà essere inserita, a pena d'esclusione:

- **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il facsimile “SECONDO GRADO - dichiarazione” allegato al presente bando - sottoscritta e con allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del/dei sottoscrittore/i, nella quale si conferma il possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione al primo grado di concorso. Qualora non venga utilizzato il modulo, la dichiarazione dovrà riportare l'intero contenuto dello stesso.

Nella **busta B - “PROPOSTA PROGETTUALE - secondo grado”**, a pena d'esclusione, dovranno essere inseriti gli elaborati della proposta progettuale, come di seguito precisato.

Gli elaborati da presentare nel secondo grado del concorso si identificano con un *“progetto preliminare”* predisposto ai sensi dell'art. 93, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 17 e segg. del D.P.R. n. 207/2010.

Detti elaborati dovranno essere - a pena d'esclusione:

❑ **relazione illustrativa e relazione tecnica** - ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 207/2010 - formulate in numero complessivo massimo di 18 facciate formato A4 oltre alla eventuale copertina e indice dattiloscritte con carattere Arial dimensione 11, interlinea singola, margini superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm, sinistro 3 cm.

Facendo riferimento alla sopraccitata normativa, particolare attenzione dovrà essere posta nelle relazioni a:

- coerenza della proposta progettuale agli obiettivi ed esigenze delineate nelle linee guida indicate nella delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 14/06/2012 e nel presente bando;
- coerenza del progetto in relazione alla proposta ideativa;

❑ **relazione descrittiva per la fattibilità tecnico-economica della proposta progettuale**, formulata in un massimo di otto pagine formato A4, dattiloscritte ciascuna di una sola facciata, carattere Arial 11, interlinea singola, margini superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm, sinistro 3 cm. - che contenga:

- indicazioni e riferimenti circa i costi di realizzazione dell'intervento nel suo complesso, tenendo a riferimento il limite massimo consentito, nonché dei relativi tempi di attuazione con la determinazione dei rispettivi costi, la descrizione delle categorie di lavorazioni previste e dei materiali scelti, le eventuali criticità di realizzazione;
- le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;

❑ **massimo 4 (quattro) tavole** in formato UNI A0 - ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 207/2010 - contenenti almeno:

- a pena d'esclusione una planimetria generale unitaria di progetto dell'area interessata, con l'inserimento delle scelte progettuali, in scala 1:200;
- a pena d'esclusione, approfondimenti e sviluppi progettuali in merito a:
- riorganizzazione di piazza Libertà, in scala 1:50;

Gli elaborati dovranno entrare nel dettaglio degli elementi con la definizione dei sistemi del verde, dei sistemi di arredo e delle attrezzature anche di tipo temporaneo o semi-temporaneo, dei sistemi di illuminazione, delle tecnologie dell'informazione, delle pavimentazioni, dei materiali in genere, rivolgendo particolare attenzione alle tematiche di sicurezza urbana, alla capacità di favorire l'aggregazione sociale e di rendere accessibile e fruibile gli spazi e le aree: la città per tutti.

- a scelta del concorrente planimetrie e sezioni di dettaglio di elementi significativi, elaborati nelle adeguate scale, volti in particolare a rappresentare le proposte che connotino i temi della qualità ambientale, della qualità urbana e dello spazio pubblico;
- a scelta del concorrente ulteriori schizzi, dettagli, particolari, sezioni, prospettive, rendering rappresentativi e significativi dell'idea presentata, nelle adeguate scale, che esprimano e illustrino nel complesso le opere di progetto dal punto di vista architettonico ed estetico, anche in una vista d'insieme di inserimento delle nuove opere nel contesto esistente;

La composizione delle tavole è liberamente formulata dal concorrente purché comprenda gli elaborati sopra richiesti. Le tavole dovranno essere piegate in formato UNI A4.

❑ **calcolo sommario della spesa** - ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 - riferita ai costi di realizzazione distinti per categorie di intervento/lavori;

❑ **quadro economico di progetto** - ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;

❑ **supporto digitale - CD non riscrivibile** - contenente i files in formato PDF di tutta la documentazione sopra indicata.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi che non saranno oggetto di valutazione.

Art. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE e SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La Commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 84 comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006 dopo il termine di scadenza della presentazione delle candidature per il primo grado e sarà la medesima per il primo e secondo grado del concorso.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da tre membri effettivi ed due supplenti, nominata dal segretario/direttore generale dell'ente.

Il Presidente sarà un dirigente del Comune di Avellino .

I Componenti saranno scelti tra:

- esperti di chiara fama nelle materie dell'architettura, dell'urbanistica, docenti universitari, architetti ed ingegneri, liberi professionisti con almeno dieci anni di iscrizione all'albo professionale.

Partecipa inoltre alle riunioni della Commissione, senza diritto di voto, il responsabile del procedimento e il personale addetto alla Segreteria del concorso per svolgere funzioni di segreteria verbalizzante e per coadiuvare il Presidente nelle attività istruttorie e organizzative.

I nominativi dei componenti della commissione saranno individuati dal segretario/direttore generale tra una rosa di nomi proposta, in forma anonima, dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori e saranno resi palesi alla scadenza del termine di presentazione delle idee progettuali in primo grado.

Le sedute della Commissione sono ritenute valide con la presenza di tutti i componenti. In caso di impossibilità a presenziare di uno dei componenti effettivi esso sarà sostituito da un membro supplente, con qualifica corrispondente a quella da sostituire, in forma definitiva; le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

I componenti la Commissione non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Non potranno far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti e affini sino al 3° grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con loro rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi in essere alla data di pubblicazione del presente bando; tale condizione dovrà essere dichiarata all'atto di accettazione della nomina a Commissario.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri; le decisioni hanno carattere vincolante e sono assunte a maggioranza.

Di ogni riunione verrà redatto a cura del Segretario nominato dal Responsabile del procedimento del concorso un verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

I verbali della Commissione rimarranno segreti fino alla chiusura di tutte le fasi concorsuali.

I membri della Commissione Giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente Banditore affidamenti di incarichi connessi con l'eventuale e futura attuazione dell'intervento oggetto di concorso, sia come singoli, sia come facenti parte di raggruppamenti o di società.

I lavori della Commissione seguiranno il seguente iter:

Primo grado del concorso - Prequalificazione

- nella prima **seduta pubblica** la Commissione procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini e nel rispetto delle modalità stabilite nel presente bando. Le buste saranno numerate progressivamente seguendo l'ordine di arrivo delle stesse al protocollo. Successivamente la Commissione effettuerà la verifica preliminare del contenuto del plico esterno in base a criteri oggettivamente constatabili quali che sia rispettato l'anonimato delle proposte e che i plichi sia esterni che interni non rechino intestazioni, firme, timbri, o altre diciture che consentano l'individuazione del partecipante, che all'interno del plico siano presenti la busta A - "DOCUMENTAZIONE - primo grado" e la busta B - "PROPOSTA IDEATIVA - primo grado", che sia rispettato l'adempimento delle condizioni formali del concorso e in particolare l'anonimato, la corrispondenza degli elaborati richiesti della proposta ideativa (busta B) ecc. La Commissione apporrà sulle buste e sugli elaborati della proposta ideativa (busta B) lo stesso numero precedentemente assegnato sul plico esterno in modo tale che risulti contrassegnato lo stesso numero su tutte le buste e tutti i documenti facenti parti dello stesso plico. Le buste contenenti la documentazione amministrativa rimarranno sigillate e saranno conservate, a cura del Segretario verbalizzante, in luogo sicuro sino alla loro apertura in seduta pubblica;
- i lavori proseguiranno in una o più **sedute tecniche riservate**, per l'esame qualitativo delle proposte e la valutazione delle stesse avuto riguardo ai criteri previsti al successivo art. 10;
- a conclusione delle sedute riservate la Commissione avrà selezionato, senza formazione di graduatoria di merito, massimo cinque proposte ideative che risulteranno più coerenti con gli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione;
- successivamente - in **seduta pubblica** - verranno aperte le buste A - "DOCUMENTAZIONE - primo grado" sigillate e contraddistinte con il numero assegnato nella prima seduta pubblica,

che dovranno contenere le dichiarazioni sui requisiti per la partecipazione e i dati identificativi del concorrente, in modo da procedere all'associazione tra la proposta ideativa e il concorrente stesso;

- sempre in **seduta pubblica** si procederà alla verifica dei documenti prodotti anche in relazione alle cause di incompatibilità. Qualora tale verifica risultasse negativa, la Commissione provvederà alla esclusione del concorrente stesso.

Secondo grado del concorso - fase concorsuale

- nella prima **seduta pubblica** la Commissione procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini e nel rispetto delle modalità stabilite nel presente bando, proseguendo quindi all'apertura della busta A - "DOCUMENTAZIONE - secondo grado" e alla verifica della completezza e regolarità dei dati e delle dichiarazioni prodotte. La Commissione procederà inoltre all'apertura della busta B - "PROPOSTA PROGETTUALE - secondo grado" effettuando la verifica preliminare del contenuto del plico in base a criteri oggettivamente constatabili;
- successivamente i lavori proseguiranno in una o più **sedute tecniche riservate** per l'esame qualitativo delle proposte progettuali e la valutazione delle stesse avuto riguardo ai criteri previsti al successivo art. 10;
- a conclusione delle sedute riservate la Commissione definirà la graduatoria di merito che seleziona la migliore proposta progettuale;
- successivamente - in **seduta pubblica** - verrà resa nota la graduatoria approvata dalla Commissione.
- Il gruppo che partecipa al secondo grado di concorso deve essere lo stesso che ha partecipato al primo grado.
- In questa fase l'Ente banditore si riserva di organizzare un workshop con i concorrenti selezionati al fine di specificare ulteriori particolari funzionali che il secondo grado di concorso dovrà soddisfare.

Tempi e luogo delle sedute pubbliche saranno comunicati esclusivamente all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.avellino.it alla sezione bandi di gara.

Art. 10 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Primo grado del concorso - Prequalificazione

Nella prima fase la Commissione valuta le proposte pervenute secondo i criteri sottoriportati:

elementi di valutazione	descrizione	punti
PROPOSTA IDEATIVA max 70 punti le proposte saranno esaminate in termini di coerenza agli obiettivi ed esigenze delineate nelle linee guida indicate nella delibera di C.C. n. 36 del 14/06/2012 e nel presente bando Sarà valutata la completezza della documentazione	A Coerenza dell'idea progettuale proposta con le linee guida	max punti 35
	B Qualità architettonica delle idee progettuali illustrate	max punti 35

FATTIBILITÀ TECNICOECONOMICA DELLA PROPOSTA IDEATIVA max 30 punti le proposte saranno esaminate in termini di coerenza agli obiettivi e alle esigenze delineate nelle linee guida indicate nella delibera di C.C. n. 36 del 14/06/2012 e nel presente bando. Sarà valutata la completezza della documentazione	C Fattibilità tecnico-economica della proposta ideativa e dei rispettivi costi	max punti 30
---	---	-----------------------------

La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione secondo il criterio del confronto a coppie, metodo aggregativo-compensatore, rispetto ai criteri/elementi di valutazione sopraindicati, secondo quanto indicato all'Allegato I lettera a) punto 1 del DPR 207/2010.

La Commissione si riserva la facoltà, qualora ritenga la qualità delle proposte pervenute non soddisfacente rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione, di selezionare un numero inferiore di candidati o di non selezionare alcuna proposta. La Commissione si riserva altresì la facoltà di procedere anche nel caso sia pervenuta una sola proposta, sempre che la stessa sia validamente presentata e che sia ritenuta adeguata e meritevole.

Secondo grado di concorso - fase concorsuale

La Commissione Giudicatrice provvederà a selezionare i concorrenti ammessi alla seconda fase in base ai seguenti elementi di valutazione:

elementi di valutazione	descrizione	punti
PROPOSTA PROGETTUALE max 80 punti la proposta progettuale sarà esaminata in termini di coerenza agli obiettivi ed esigenze delineate nelle linee guida indicate nella delibera di C.C. n. 36 del 14/06/2012 e nel presente bando Sarà valutata la completezza della documentazione	A Qualità architettonica degli arredi urbani proposti e dell'effetto scenico complessivo	max punti 20
	B Qualità delle soluzioni tecnologiche e dei materiali adottati in relazione alla qualità architettonica e artistica complessiva dell'opera	max punti 20
	C Qualità dell'acqua (fontane, zampilli, ecc.),del verde e dei sistemi di illuminazione	max punti 20
	D Innovazione sui materiali, tecnologie costruttive e impiantistiche, tecnologie dell'informazione (ad esempio pc, internet) oltre a soluzioni per il contenimento dei consumi energetici, la sostenibilità ambientale e la riduzione dei costi di gestione e manutenzione	max punti 20

<p>FATTIBILITÀ TECNICOECONOMICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE max 20 punti la proposta progettuale sarà esaminata in termini di coerenza agli obiettivi ed esigenze delineate nelle linee guida indicate nella delibera di C.C. n. 36 del 14/06/2012 e nel presente bando. Sarà valutata la completezza della documentazione</p>	<p>E Fattibilità della proposta progettuale rispetto al limite economico massimo previsto dall'Amministrazione con individuazione del costo complessivo dell'intervento, dei rispettivi costi e con la successione temporale delle fasi. Congruità dei costi in relazione alla tipologia dell'opera.</p>	<p>max punti 20</p>
---	---	------------------------------------

La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione secondo il criterio del confronto a coppie, metodo aggregativo-compensatore, rispetto ai criteri/elementi di valutazione sopraindicati, secondo quanto indicato all'Allegato I lettera a) punto 1 del DPR 207/2010.

La Commissione si riserva la facoltà di:

- richiedere chiarimenti ai concorrenti in ordine ad aspetti pratici e/o di dettaglio non sufficientemente esplicitati negli elaborati;
- non procedere alla selezione se non ritiene adeguata alcuna proposta pervenuta;
- procedere alla proclamazione di un vincitore anche nel caso sia pervenuta una sola proposta, sempre che la stessa sia validamente presentata e che sia ritenuta adeguata e meritevole.

Art. 11 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI del primo grado concorsuale

I nominativi dei partecipanti al primo grado e dei concorrenti selezionati per il secondo grado, saranno pubblicati all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell'Ente alla sezione bandi di gara.

La data di pubblicazione della selezione sarà considerata l'inizio della seconda fase concorsuale.

Ai concorrenti selezionati e ammessi al secondo grado di concorso verrà inviata comunicazione, tramite fax o posta elettronica nella quale saranno altresì rese note le modalità di una eventuale fase partecipativa con la cittadinanza a cui i concorrenti selezionati potranno partecipare in qualità di uditori.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di consegnare ai concorrenti selezionati eventuali ulteriori indicazioni e/o documenti tecnico-amministrativi utili per la partecipazione alla seconda fase concorsuale.

Art. 12 - ESITO, PREMI del secondo grado concorsuale

Il concorso si conclude con la redazione di una graduatoria di merito e con l'individuazione della proposta progettuale vincitrice. Non sono ammessi ex equo per il primo premio.

Al progetto **primo classificato** viene riconosciuto, a titolo di premio e di riconoscimento per l'opera intellettuale svolta, la somma di **€ 12.000,00** (euro dodicimila/00) al lordo di ogni onere anche previdenziale e fiscale previsti dalla normativa vigente.

Il vincitore del concorso dovrà obbligatoriamente:

- partecipare a incontri e/o riunioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, impegnandosi a predisporre una presentazione informatica multimediale tipo "power-point" che ne consenta un'adeguata illustrazione;
- produrre tutti gli elaborati e copie necessarie per il completamento del progetto preliminare, ai sensi dell'art. 93, comma 3, D.Lgs. n. 163/06 e degli artt. 17 e segg. del D.P.R. n. 207/2010, in numero sufficiente anche per l'eventuale richiesta di parere ai competenti enti, entro e non oltre venticinque giorni dall'approvazione della graduatoria.

Agli altri classificati verrà riconosciuto un premio pari a:

- secondo classificato: **€ 7.500,00**
- terzo classificato: **€ 5.000,00**
- Quarto/quinto classificato: **€ 3.500,00**

al lordo di ogni onere anche previdenziale e fiscale previsti dalla normativa vigente.

La Commissione giudicatrice si riserva comunque di non assegnare alcun premio qualora non venga presentato un progetto meritevole.

L'erogazione dei premi avverrà entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria di merito da parte dell'Amministrazione comunale, fatto salvo gli accertamenti previsti dalla vigente normativa in materia.

In caso di raggruppamento l'erogazione dei premi sarà effettuata nei confronti del Capogruppo.

Art 13 - OBBLIGO DI NON DIFFUSIONE DELLE PROPOSTE

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti - pena l'esclusione dal concorso - di divulgare, pubblicare o far pubblicare la proposta ideativa e/o progettuale, anche in parte, presentata al concorso, prima che l'Amministrazione Comunale abbia approvato definitivamente le risultanze del concorso stesso.

Art. 14 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E LORO PUBBLICAZIONE

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge e regolamenti in merito ai diritti d'autore e diritti sulla proprietà intellettuale, ad eccezione del progetto vincitore e dei progetti premiati, che sono acquisiti dall'Ente banditore.

L'Ente Banditore si riserva la facoltà, entro un anno dalla data di aggiudicazione definitiva della graduatoria di merito, di esporre le proposte presentate in una mostra e di procedere eventualmente alla loro pubblicazione anche sul proprio sito istituzionale o sulla stampa specializzata, senza che ai concorrenti sia dovuto alcun compenso o riconosciuto alcun diritto.

Non è prevista la restituzione degli elaborati presentati alle fasi concorsuali.

Art. 15 - CONFERIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 109 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, conferirà al vincitore del presente concorso, l'incarico professionale relativo all'esecuzione dei successivi livelli di progettazione nonché alla direzione lavori, fatto salvo il possesso dei requisiti tecnico-professionali, organizzativi, economici previsti dall'art. 263 del D.P.R. n. 207/2010, stabiliti nella misura minima, in rapporto ai servizi da affidare e relativi importi;

l'incarico professionale sarà regolato da apposita convenzione secondo le disposizioni di legge vigenti. Le prestazioni saranno compensate con l'applicazione, come riferimento orientativo, delle ex tariffe professionali, classe VIa,Id,Ic,IIIa,IVc e VIII con un ribasso minimo del 15%, da applicarsi su onorari e spese.

L'importo presunto dei servizi da affidare, ai fini dell'individuazione delle corrette modalità di affidamento e della relativa pubblicità, è di € 356.205,73 (€ 344.205,73 per progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori a lordo del suddetto ribasso minimo del 15% + € 12.000,00 per premio netto I classificato e altri di cui all'art. 12).

L'importo presunto complessivo **netto** dei compensi per i servizi da affidare è, pertanto, pari ad € 304.574,87 (€ 292.574,87 per progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori al netto del suddetto ribasso minimo del 15% + € 12.000 per premio netto I classificato di cui all'art. 12) oltre Cassa e I.V.A. come per legge.

Il vincitore del concorso, sia singolo che in raggruppamento, potrà soddisfare il possesso dei requisiti necessari avvalendosi dei requisiti e competenze di altro soggetto.

Art. 16 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di differire o annullare per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ovvero in caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse originario, la procedura del concorso senza che ciò possa comportare a favore dei partecipanti alcun diritto in ordine alle spese sostenute per la partecipazione al concorso o diritti risarcitori di alcun tipo.

Art. 17 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Il presente bando e disciplinare è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e alla sezione bandi di gara del sito Internet dell'Ente banditore, oltre che pubblicato sul sito regionale dell'Osservatorio - Sitar.

Inoltre il presente bando e disciplinare verrà trasmesso agli Ordini professionali territorialmente interessati e consiglio nazionale degli architetti con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti.

Art. 18 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie relative alla presente procedura, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006, sono devolute all'autorità giudiziaria, competente è il Foro di Avellino. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 19 - ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del procedimento svolgerà l'istruttoria tecnico amministrativa degli elaborati, al fine di verificarne la rispondenza formale a quanto previsto dall'art. 6 del bando avvalendosi dei componenti della Segreteria.

Art. 20 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione dovrà ultimare i lavori entro 30 giorni successivi al termini di scadenza per la consegna degli elaborati del secondo grado di concorso.

I lavori della Commissione saranno segreti. Pubblica sarà, invece, la relazione conclusiva che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Art. 21 - DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

L'Ente banditore, a conclusione della seconda fase del concorso si riserva la facoltà di organizzare una mostra dei progetti concorrenti sia alla prima che alla seconda fase del concorso e/o di promuovere la stampa di un catalogo.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione e/o pubblicazione dei loro progetti.

Al termine dell'esposizione i concorrenti potranno ritirare i loro progetti, ad esclusione del progetto vincitore che rimarrà di proprietà dell'Ente banditore e di quelli classificati secondo, terzo, quarto e quinto, che rimarranno depositati a disposizione dell'Ente banditore, restando inteso che qualora lo stesso Ente se ne intendesse avvalere, dovrà stipulare specifica convenzione con l'autore degli stessi; in tal caso la somma versata quale premio sarà considerata acconto sull'onorario professionale concordato.

Trascorsi due mesi dalla conclusione dell'esposizione l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 23 - PUBBLICAZIONI

25/01/2013 termine presentazione dei quesiti per il primo grado concorsuale; **01/02/2013 ore 12:00** termine ricevimento plichi per il **primo grado** concorsuale; entro il **08/03/2013** pubblicazione esito primo grado; **24/04/2013 ore 12:00** termine ricevimento plichi per il **secondo grado** concorsuale; entro il **24/05/2013** pubblicazione esito secondo grado. L'Ente Banditore si riserva la facoltà, anche in relazione al numero dei partecipanti, di prorogare i termini di cui sopra al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. In tale caso il provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito internet comunale con quarantotto ore di anticipo.

Il bando di concorso sarà pubblicato sulla Gazzetta Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'albo pretorio del Comune di Avellino, nel sito internet del Comune e degli appalti della Regione, nonché con ogni altro mezzo ritenuto idoneo a garantire la massima diffusione.

La data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale costituirà la base temporale per tutte le varie scadenze previste dal bando.

Art. 20 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia e al codice civile.

Art.21 - FINANZIAMENTO

Operazione cofinanziata dal P.O.R. FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo - 6.1 Città Medie

Art. 22 - INFORMATIVA ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai concorrenti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei concorrenti.

In particolare, secondo l'art. 13 di tale decreto, si informa che il trattamento viene eseguito nell'ambito della procedura concorsuale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati stessi non verranno comunicati a terzi, salvo che ad altri enti pubblici per i propri fini istituzionali, previdenziali, assicurativi e sanitari. Relativamente ai dati personali l'interessato potrà esercitare i diritti di accesso, controllo e modificazione garantiti e regolamentati dall'art. 7 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Mobilità e Traffico.

Art. 23 - CRONOPROGRAMMA E SCADENZARIO

PRIMA FASE

- Consegna elaborati: [1 Febbraio 2013](#)
- Nomina della commissione giudicatrice: [8 Febbraio 2013](#)
- Seduta pubblica e comunicazione dell'esito dei lavori della giuria ai concorrenti selezionati per partecipare alla seconda fase: [8 Marzo 2013](#)

SECONDA FASE

- Data inizio della seconda fase del concorso: [8 Marzo 2013](#)
- Consegna elaborati: [24 Aprile 2013](#)
- Proclamazione del vincitore: [24 Maggio 2013](#)
- Esposizione e pubblicazione: [Maggio 2013-Giugno 2013](#)

Il Dirigente del Settore Mobilità e Traffico
Ing. Fernando Chiaradonna

ALLEGATI al presente bando:

- **All. 1** - Delibera di C.C. n. 36/2012 ad oggetto "Progetto Piazza Libertà. Indirizzi"
- **All. 2** - Delibera di C.C. n. 327/2012 ad oggetto "Ascolto proposte dei portatori di interesse e dei cittadini sulla riqualificazione di P.zza Libertà";
- **All. 3** – Rassegna stampa su P.zza Libertà;
- **facsimile modulistica:**
 - PRIMO GRADO - istanza e dichiarazione unica sostitutiva
 - SECONDO GRADO - dichiarazione unica sostitutiva

Sono altresì disponibili i seguenti elaborati di supporto alla progettazione:

- Relazione tecnico illustrativa
- Indagini geologiche, idrologiche e studio di fattibilità ambientale
- calcolo sommario della spesa e quadro economico
- elaborati grafici di inquadramento
- inquadramento area scala 1:5000
- estratto cartografia PUC vigente
- rilievo fotografico
- Pianta I° livello "parcheggio interrato piazza Libertà - Project Financing"
- Pianta II° livello "parcheggio interrato piazza Libertà - Project Financing";
- Sezioni e prospetti "parcheggio interrato piazza Libertà - Project Financing"

COMUNE DI AVELLINO

Concorso di progettazione in due gradi (art. 109 c. 1 D.Lgs. n. 163/2006)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Avellino, Piazza del Popolo, n. 1 - fax 0825756547 - e-mail: anna.freda@comune.avellino.it;

OGGETTO: Concorso di progettazione in due gradi di cui la prima fase in forma anonima, per la riqualificazione della piazza Libertà - sistemazione superficiale. Costo totale dell'intervento: € 3.582.275,70.

PROCEDURA: prima fase aperta; presentazione proposte: [01/02/2013](#).

seconda fase ristretta; presentazione progetto preliminare: [24/04/2013](#).

ALTRE INFORMAZIONI: Premi lordi: I premio € 12.000,00; II premio € 7.500,00; III premio € 5.000,00, IV e V premio € 3.500,00 . La decisione della commissione giudicatrice è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice. Gli appalti conseguenti al concorso potranno essere affidati al vincitore del concorso. Compenso complessivo netto presunto: € 304.574,87 (vedi disciplinare di gara).

Visione documentazione e richiesta informazioni: Settore Mobilità e Traffico, tel. 0825200310 (arch. Anna Freda). I criteri per l'affidamento nonché le modalità e i requisiti di partecipazione sono riportati nel disciplinare di gara pubblicato all'Albo pretorio on-line comunale e sul sito internet <http://www.comune.avellino.it>.

Il Dirigente Settore Mobilità e Traffico (Ing. Fernando Chiaradonna)